




BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2022

Equipe di Consulenza		Data	Timbro e Firma Azienda
Tecnica <i>Dott. Agronomo Mario Sanza</i> <i>Ing. Stefano Casale</i>	Direzione Aziendale <i>Dott.ssa Milena Pepe</i>	13/01/2023	

Sommario

0. PRESENTAZIONE GENERALE	6
0.1 Tenuta Cavalier Pepe	6
0.2 Sistema di Gestione per la Sostenibilità	7
0.3 I nostri vini	10
0.4 Rapporti dell'azienda con il territorio	11
0.5 PROGETTO SENSOBIO	12
0.6 SELEZIONE MASSALE	13
0.7 L'azienda e l'ambiente	14
0.8 Rapporti con il personale	15
0.9 La tua opinione	16
1 INFORMAZIONI GENERALI	16
1.1 (GRI 102-1) Nome dell'organizzazione	17
1.2 (GRI 102-2) Principali marchi prodotti e servizi	17
1.3 (GRI 102-3) Sede centrale dell'organizzazione	17
1.4 (GRI 102.4) Paesi in cui l'organizzazione opera	17
1.5 (GRI 102.5) Assetto proprietario e forma legale	17
1.6 (GRI 102-6) Mercati serviti	17
1.7 (GRI 102-7) Dimensioni dell'organizzazione	18
1.8 (GRI 102-8) Informazioni sui dipendenti e su altri lavoratori	18
1.9 (GRI 102-9) Descrizione della catena di fornitura	18
1.10 (GRI 102.10) Cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella catena di fornitura	19
1.11 (GRI 102-11) Spiegazione dell'applicazione dell'approccio prudenziale	19
1.12 (GRI 102-12) Iniziative esterne	19
1.13 (GRI 102-13) Appartenenza ad associazioni	19
1.14 (102-14) Dichiarazione dell'Amministratore Delegato in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	19
1.15 (GRI 102-16) Dichiarazione dei valori, dei principi, degli standard e delle norme di comportamento	20
1.16 (GRI 102-18) Struttura di Governance	20
1.17 (GRI 102-40) Elenco dei gruppi di stakeholder	21
1.18 (102-41) Dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	21
1.19 (GRI 102-42) Principi per identificare e selezionare gli stakeholder da coinvolgere	21
1.20 (GRI 102-43) Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	21

1.21 (GRI 102-44) Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder	21
1.22 (GRI 102-45) Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato	21
1.23 (GRI 102-46) Processo di definizione dei contenuti del report	21
1.24 (GRI 102-47) Elenco degli aspetti identificati come materiali	21
1.25 (GRI 102-48) Spiegazione degli effetti di modifiche nel report	22
1.26 (GRI 102-49) Spiegazione di eventuali cambiamenti rispetto al precedente bilancio rispetto ai temi materiali e al perimetro	22
1.27 (GRI 102-50) Periodo di rendicontazione	22
1.28 (GRI 102-51) Data di pubblicazione del report più recente	22
1.29 (GRI 102-52) Periodicità della rendicontazione	22
1.30 (GRI 102-53) Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	22
1.31 (GRI 102-54) Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	23
1.32 (GRI 102-55) Tabella dei contenuti GRI	23
1.33 (GRI 102-56) Assurance esterna del report	25
2 TEMI MATERIALI	25
2.1 Performance economiche	25
2.1.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	25
2.1.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti	26
2.1.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione	26
2.1.4 (GRI 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito)	26
2.1.5 (GRI 201-2) Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti a cambiamento climatico	26
2.1.6 (GRI 201-4) Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	26
2.2 Presenza sul mercato	26
2.2.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	26
2.2.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti	26
2.2.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione	27
2.2.4 (GRI 202-1) Rapporto tra il livello retributivo minimo garantito dalla Società e quello previsto dalla legge per genere	27
2.2.5 (GRI 202-2) Percentuale di Senior Management assunti dalla comunità locale	27
2.3 Impatti economici indiretti	27
2.3.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	27
2.3.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti	27
2.3.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione	27
2.3.4 (GRI 203-1) Investimenti in infrastrutture e servizi sostenuti	27
2.4 Pratiche di approvvigionamento	27

2.4.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	27
2.4.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti.....	28
2.4.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione	28
2.4.4 (GRI 204-1) Percentuale di spesa su fornitori locali	28
2.5 Materiali.....	28
2.5.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	28
2.5.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti.....	28
2.5.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione	28
2.5.4 (GRI 301-1) Materiali utilizzati suddivisi per peso o volumi	29
2.6 Energia	29
2.6.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	29
2.6.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti.....	29
2.6.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione	29
2.6.4 (GRI 302-1) Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	29
2.6.5 (GRI 302-4) Quantità di energia risparmiata	30
2.6.6 (GRI 302-5) Quantità di energia risparmiata nella produzione di beni e servizi	30
2.7 Acqua	30
2.7.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	30
2.7.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti.....	30
2.7.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione	30
2.7.4 (GRI 303-1) Acqua totale prelevata per fonte	30
2.7.5 (GRI 303-3) Acqua riciclata e riutilizzata	31
2.8 Rifiuti.....	31
2.8.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	31
2.8.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti.....	31
2.8.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione	31
2.8.4 (GRI 306-2) Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento	31
2.9 Occupazione	31
2.9.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	31
2.9.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti.....	32
2.9.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione	32
2.9.4 (GRI 401-1) Nuovi assunti e turnover dei dipendenti.....	32
2.9.5 (GRI 401-3) Congedo parentale.....	32
2.10 Salute e sicurezza	33
2.10.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	33
2.10.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti.....	33

2.10.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione.....	33
2.10.4 (GRI 403-2) Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	33
2.11 Formazione.....	33
2.11.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	33
2.11.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti.....	33
2.11.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione.....	34
2.11.4 (GRI 404-1) Ore medie di formazione annue per dipendente	34

0. PRESENTAZIONE GENERALE



0.1 Tenuta Cavalier Pepe

In Tenuta la vendemmia va avanti dai primi giorni di settembre fino a metà novembre. La prima selezione delle uve viene fatta in vigna. Raccogliamo solo i grappoli maturi e perfettamente integri. Solitamente, le nostre raccolte sono scalari, cioè prevedono sullo stesso vigneto due o più passaggi in momenti diversi.

Le uve sono raccolte a mano, deposte in cassette da 18Kg e portate in cantina dove eseguiamo un secondo controllo di qualità ed un'attenta selezione sul tavolo di cernita.

La vinificazione avviene quasi esclusivamente in vasche di acciaio termocondizionate, in modo da avere un maggiore controllo della fermentazione alcolica e della macerazione, grazie anche all'automatizzazione dei processi.

I nostri grandi vini rossi, dopo la fermentazione, affinano in legno. Il Campi Taurasini, il Taurasi ed il Taurasi Riserva sono affinati parte in barriques di rovere francese da 225 litri e parte in botti grandi di rovere francese e di Slavonia da 30 hl. Il periodo di affinamento in legno varia dai 12 ai 18 mesi a seconda della tipologia e dell'annata. In legno il vino si eleva ed evolve grazie alla micro-



Tenuta Cavalier Pepe Società Agricola S.r.l.	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2022	13/01/2023 Pag. 7 di 34
---	---	----------------------------

ossigenazione, completa il suo bouquet e stabilizza il suo colore in maniera del tutto naturale.

La qualità, la selezione e la tipologia dei legni è fondamentale. Per questo motivo lavoriamo e collaboriamo con le migliori tonnellerie e i più rinomati mastri bottai europei.

Dopo la fermentazione e dopo l'affinamento in legno, i nostri vini rossi riposano nelle vasche di cemento per diversi mesi o anche per anni prima dell'imbottigliamento.

Il cemento permettere al vino di stabilizzarsi ed affinare lentamente con l'obiettivo di raggiungere una maggiore finezza, eleganza e complessità organolettica. La decisione di vinificare separatamente le uve delle nostre vigne più vecchie e farne un vino della tradizione più antica, ci ha spinto a utilizzare anche le anfore, come strumento di vinificazione ed affinamento del vino.

Usiamo anfore di argilla e ceramica, fatte a mano, che hanno una micro-ossigenazione controllata. In anfora, il vino affina molto lentamente, come succede nel legno, ma senza l'interazione delle note boisé. Ne risulta, quindi, un vino più fruttato e verace, che mantiene una struttura corposa spontanea.

Il nostro laboratorio ci permette di controllare e seguire passo dopo passo l'intero processo produttivo, dalle analisi delle uve, a quelle in fermentazione e affinamento, fino all'imbottigliamento. Le analisi sono per noi fondamentali: ci supportano durante le degustazioni settimanali e ci permettono di seguire in modo scrupoloso l'evoluzione dei vini.

Le scelte della Famiglia in termini di ristrutturazioni e hanno privilegiato un approccio rigorosamente coerente con la tradizione di questi luoghi e dall'altra una attenzione particolare alla eco-sostenibilità. Sono state messe a dimora, infatti, numerosi ulivi, di pini marittimi, di oleandri, di sughere, di ginestre e di corbezzoli per ripristinare l'identità del paesaggio rurale.



Tutti i nostri vini hanno ricevuto importanti premi da parte delle più prestigiose manifestazioni nazionali e internazionali e questo dimostra concretamente la qualità che contraddistingue i nostri prodotti, sia per quanto riguarda i vini bianche che i rossi: Vinitaly, Merano Wine festival, Decanter, Gilbert & Gillard, Vitigno Italia; riconoscimenti particolari nelle principali guide del settore: AIS, Vini Buoni d'Italia, I vini di Veronelli, Slow Wine, Vini d'Italia del Gambero Rosso,

L'azienda è socia del Movimento del Turismo del vino; a tal riguardo si organizzano vari eventi nati sotto l'egida del Movimento: Cantine Aperte, Calici di stelle, Cantine aperte in vendemmia.

L'azienda è una fattoria didattica; ai più piccoli si raccontano i processi produttivi, i metodi di produzione alimentare, la correlazione esistente tra la produzione agricola e la salvaguardia delle risorse naturali del territorio, si valorizzano i prodotti tipici, si evidenzia il lavoro dell'agricoltore e le iniziative che intraprende per produrre nel rispetto dell'ambiente.

0.2 Sistema di Gestione per la Sostenibilità

L'AZIENDA ha attuato il Sistema di Gestione della Sostenibilità considerandolo come uno "strumento" per valutare, monitorare, correggere, condividere, pianificare, verificare e migliorare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

I requisiti dello Standard Equalitas sono stati utilizzati come indirizzo strategico per:

- migliorare le relazioni col territorio (cittadini, istituzioni, aziende e imprese);
- miglioramento della propria responsabilità sociale e ambientale;
- adempiere degli obblighi di conformità (autorizzativi/legislativi).

Il sistema adottato si basa:

- su sviluppo e documentazione di Procedure di autocontrollo
- valutazione dei fornitori;
- audit di sistema e riesame dei risultati da parte della Direzione;
- formazione continua;
- miglioramento continuo;
- azioni correttive e preventive da attuare rispetto a potenziali impatti e rischi ambientali.

Il sistema di gestione include anche la gestione delle non conformità interne, la tracciabilità dei prodotti, il piano dei controlli analitici e quanto necessario a garantire l'applicazione dello standard. La verifica ispettiva interna sul sistema di gestione della sostenibilità si estende agli attori dell'intera filiera con l'obiettivo di verificare l'applicazione dei requisiti dello standard ed evidenziare le aree di miglioramento rispetto ai requisiti.



La sostenibilità e lo standard Equalitas “Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”: così veniva definito nel 1987 il concetto di sviluppo sostenibile nel documento “Our Common Future”, conosciuto anche come “Rapporto Brundtland”, dal nome della coordinatrice della Commissione Mondiale sull’Ambiente e lo Sviluppo (WCED) che in quell’anno aveva commissionato il rapporto.

In questa definizione non si parla dell'ambiente in quanto tale ma ci si riferisce ad esso indirettamente, parlando del benessere delle persone (e quindi anche della qualità ambientale).

Tenuta Cavalier Pepe Società Agricola S.r.l.	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2022	13/01/2023 Pag. 9 di 34
---	---	----------------------------

Viene pertanto messo in luce un principio etico fondamentale: la responsabilità da parte delle generazioni d'oggi nei confronti delle generazioni future.

Il riferimento è ad un'equità di tipo intergenerazionale, in quanto le generazioni future hanno pari diritti rispetto a quelle attuali, ma anche intragenerazionale, perché persone della stessa generazione appartenenti a diverse realtà politiche, economiche, sociali e geografiche hanno i medesimi diritti. Da questa definizione embrionale, prevalentemente di matrice ecologica, il concetto di sostenibilità è stato declinato in tutte le dimensioni che concorrono allo sviluppo, dando vita ad un importante dibattito internazionale. Come è facilmente comprensibile, la sostenibilità non è quindi un concetto statico ed immutabile nel tempo bensì un processo continuo, che deve necessariamente coniugare le tre componenti fondamentali dello sviluppo: Ambientale, Economico e Sociale.

Partendo da queste basi, da un processo di condivisione fra tutti i rappresentanti della filiera vitivinicola (azienda e rappresentanti del mondo agricolo, della trasformazione, della distribuzione e commercio, dei servizi, del consumo e del consociativismo) è nato lo standard Equalitas, che riprende al suo interno l'approccio dei 3 pilastri della sostenibilità: - ECONOMICO: capacità di generare reddito e lavoro; - AMBIENTALE: capacità di generare e mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali; - SOCIALE: capacità di garantire condizioni di benessere umano.

Per ciascuno di questi pilastri sono previsti dei requisiti oggettivi e verificabili attraverso la definizione di buone pratiche lungo tutto la filiera e di indicatori.

Tali indicatori ambientali (impronta idrica, impronta carbonica e biodiversità) servono per verificare l'impatto che le buone pratiche previste dallo standard Equalitas hanno per quanto concerne la sostenibilità; lo scopo principale non è quindi porre in competizione aziende e/o prodotti ma dare alle aziende dei parametri utili per monitorare le proprie realtà e definire ambiti di miglioramento in tema di sostenibilità ambientale.

La procedura per la qualifica del fornitore è stata integrata all'interno del sistema di gestione rendendola anche conforme allo standard Equalitas.

Nel questionario di qualifica utilizzato per la selezione dei suoi fornitori vengono richieste specifiche informazioni circa le certificazioni possedute e diversi quesiti negli ambiti qualità, sicurezza, ambiente, sostenibilità ed etica. Ai fornitori viene assegnato un punteggio più o meno alto sulla base del possesso di tali informazioni.

La cantina è dotata delle più moderne tecnologie di vinificazione dei vini, che ha richiesto uno sforzo progettuale notevole per ampliare le strutture originali e al contempo offrire i supporti tecnologici migliori per produrre vino di qualità.

Oltre alle tecnologie di cantina le uve vengono analizzate con un collaudato ed efficiente sistema di campionamenti volti ad effettuare analisi di laboratorio chimico/fisiche per valutare e monitorare l'andamento della maturità tecnologica delle uve.

Al ricevimento avviene una accurata selezione delle uve moscato per valorizzare la qualità del prodotto.

Sono stati definiti dei protocolli di lavoro contenenti modalità di lavorazione e valutazione attenta delle attività da intraprendere a fronte delle caratteristiche del prodotto e dalla variabilità dell'annata.

I Controlli analitici effettuati sul prodotto avvengono attraverso laboratori esterni accreditati.

A campione vengono effettuate delle analisi multiresiduali, analisi sensoriali sul prodotto vino e le analisi per la richiesta di idoneità delle DOP.

Lo stile dei vini di TENUTA CAVALIER PEPE riflette perfettamente la grande mineralità del suolo, la luce brillante del sole e gli effetti benefici del microclima del territorio.

0.3 I nostri vini



La gamma è caratterizzata da una proposta assolutamente completa,

RISERVE

- BRANCATO FIANO DI AVELLINO RISERVE DOCG
- LA LOGGIA DEL CAVALIERE TAURASI RISERVE DOCG
- GRANCARE GRECO DI TUFO RISERVE DOCG

DOCG

- NESTOR GRECO DI TUFO DOCG
- REFIANO FIANO DI AVELLINO DOCG
- OPERA MIA TAURASI DOCG

DOC

- APPIO IRPINIA CAMPI TAURASINI DOC
- LILA IRPINIA FALANGHINA DOC
- BIANCO DI BELLONA CODA DI VOLPE
- VELA VENTO VULCANO IRPINIA ROSATO DOC
- SANSERINO IRPINIA ROSSO DOC
- TERRA DEL VARO IRPINIA AGLIANICO DOC
- VIGNA SANTA VARA FALANGHINA DOC
- SANTO STEFANO IRPINIA CAMPI TAURASINI DOC

SPUMANTI

- ORO CLASSICO VINO SPUMANTE DI QUALITÀ METODO CLASSICO
- ORO SPUMANTE VINO SPUMANTE DI QUALITÀ BRUT
- OR'OSÉ VINO SPUMANTE DI QUALITÀ ROSATO

Tenuta Cavalier Pepe Società Agricola S.r.l.	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2022	13/01/2023 Pag. 11 di 34
---	---	-----------------------------

SPECIALITA'

- CERRY L'APERITIVO DEL CAVALIERE
- CERRY DRY L'APERITIVO DEL CAVALIERE
- CHICCO D'OR CAMPANIA PASSITO IGT

0.4 Rapporti dell'azienda con il territorio

L'azienda intrattiene ottimi rapporti sia con le istituzioni locali che con le associazioni presenti nella zona, attraverso collaborazioni e sponsorizzazioni in occasione di eventi che coinvolgono la comunità. L'azienda si dimostra aperta e attenta alle esigenze delle persone del territorio.

L'azienda cerca di attuare comportamenti corretti nei confronti delle persone del territorio.

Diverse sono le iniziative sul territorio che l'azienda promuove o alle quali partecipa visite guidate: l'azienda apre le porte della sua cantina per far conoscere il mondo del vino:

- Cantine Aperte
- Calici di stelle
- Cantine aperte in vendemmia
- Cantine aperte a San Martino
- Cantine aperte a Natale
- Un giorno in Irpinia
- Benvenuta vendemmia

L'azienda aderisce al Consorzio e partecipa alle più importanti manifestazioni di settore:

- Cantine aperte a Natale
- Vinitaly
- Merano Wine Festival
- Vitigno Italia
- Wine Paris
- Prowein

Inoltre Tenuta Cavalier Pepe partecipa alla vita pubblica ed iniziative culturali con finalità di promozione del territorio, ricerca o sviluppo in generale.

Tenuta Cavalier Pepe sollecita almeno ogni tre anni attraverso un questionario scritto anonimo tutti i residenti confinanti con le strutture aziendali al fine di raccogliere informazioni utili a migliorare i rapporti di convivenza.

L'azienda Tenuta Cavalier Pepe si impegna a pubblicare ogni anno il bilancio di sostenibilità per rendere trasparenti e diffusi i risultati raggiunti. Al momento Il presente Bilancio di sostenibilità è disponibile in azienda. Sarà reso disponibile alle parti interessate a seguito del completamento dell'iter di certificazione e sarà pubblico e visibile sul sito dell'azienda e a tutti coloro che ne facciano richiesta.

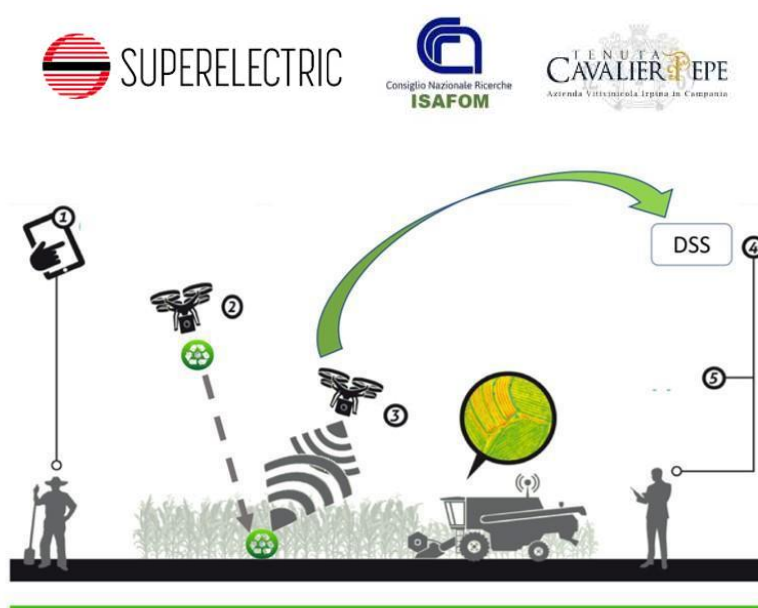
0.5 PROGETTO SENSOBIO

Tenuta Cavalier Pepe ha aderito al progetto SENsoBIO, sviluppato da Superelectric e CNR –ISAFOAM, che sviluppa sensori ecocompatibili low-cost basati sull'utilizzo della microelettronica ottenuti da materiali tecnologicamente avanzati, ad alta efficienza energetica, e minore costo ambientale.

L'utilizzo di tali sensori consente il miglioramento della gestione agricola nella direzione di un'agricoltura di precisione eco-compatibile.

I sensori sono essere posizionati in punti geolocalizzati in vigna (al suolo o sulla chioma) direttamente da drone per costituire reti di monitoraggio ex-novo o integrare ed infittire quelle preesistenti per affrontare la realizzazione di condizioni di criticità. I dati ambientali acquisiti saranno letti utilizzando droni (peso <250g) automatizzati.

Terminata la vita dei sensori (circa 3 mesi) non rimarrà nulla in campo d'inquinante.



La sfida di questo progetto è quindi:

- realizzare tali sensori ed il sistema di distribuzione e lettura dati via drone, mettendo a sistema tecnologie già presenti in commercio
- verificarne l'utilizzo in vigna attraverso l'uso di indici da letteratura, sapientemente adattati all'azienda Tenuta Cavalier Pepe ed ai vitigni monitorati

La società SuperElectric si occupa di realizzare:

- Analisi delle tecnologie utilizzabili all'interno dispositivi elettronici eco-compatibili e biodegradabili
- Progettazione sottosistemi elettronici dei sensori IoT mediante l'uso di materiali ecocompatibili e biodegradabili e sviluppo di prototipi di sensori
- Progettazione ed implementazione dei sistemi di rilascio e lettura sensori da drone
- Valutazione del potenziale commerciale dei risultati industriali conseguiti per futura commercializzazione

IL CNR ISAFOAM si occupa di:

- Caratterizzazione del sito e identificazione delle aree di monitoraggio delle variabili ambientali e colturali
- Studio ed implementazione dei sensori ecocompatibili nel supporto alla gestione alla vigna
- Individuazione degli indici (bioclimatici e di pests control) per la gestione ecocompatibile del vigneto
- Validazione implementazione sensori ecocompatibili e biodegradabili nella gestione della vigna

Le ricadute per la Tenuta Cavalier Pepe saranno da ricercarsi nella:

- Identificazione dei risultati attesi in vigna nell'applicazione di sensori di pieno campo
- Validazione delle ricadute applicative attese dall'uso dei sensori in pieno campo
- Messa a punto dell'efficacia della rete per la gestione aziendale.

0.6 SELEZIONE MASSALE

Da ormai diversi anni Tenuta Cavalier Pepe ha intrapreso la strada della selezione massale per l'impianto dei nuovi vigneti. Con l'ausilio di esperti vivaisti come Marco Moroni, tenendo sotto continua osservazione le



nostre vigne storiche e quelle di alcuni amici viticoltori, sono selezionate ed isolate le migliori piante di Aglianico, Coda di Volpe, Greco e Falanghina dalle quali sono prelevate le marze per le barbatelle oppure per innestare direttamente in campo su piede selvatico. La pratica dell'innesto a gemma, con la consulenza di Marc Birebent, fatta direttamente in campo permette alle piante di vivere più a lungo ed in modo più sano, essendo una tecnica più dolce e meno traumatica per la pianta stessa a livello del punto di innesto.

La selezione massale ha lo scopo di mantenere la massima variabilità genetica all'interno della stessa varietà di vite. Il risultato consente di avere piante con diverse caratteristiche fisiologiche e produttive: dalla resistenza allo stress idrico, alla resistenza alle malattie, al periodo di maturazione dell'uva, fino alla dimensione e alle caratteristiche del grappolo.

Se questo da un lato comporta sicuramente un maggior carico di lavoro (sia in termini di monitoraggio negli anni delle viti, per capire quali riprodurre, sia in termini di diversificazione degli interventi all'interno del vigneto vite per vite), dall'altro porta a un equilibrio dei risultati e quindi a un vino più armonico.

La grandezza e la bellezza di un vino nascono dall'interazione di migliaia di viti diverse, dove ognuna di esse interpreta il territorio in modo distinto.

0.7 L'azienda e l'ambiente

Biodiversità

L'azienda si impegna a misurare il proprio livello di biodiversità nell'acqua, nell'aria e nel suolo (metodologia aggiornata di Biodiversity Friend) nell'arco di ogni triennio di certificazione.

Carbon footprint

Il calcolo dell'impronta carbonica stima la quantità di gas a effetto serra (Greenhouse Gases – GHG) emessa in un anno, direttamente e indirettamente, nell'ambito della filiera produttiva vitivinicola.

Tale indicatore, essendo un'espressione quantitativa delle emissioni di GHG, è uno strumento che permette di valutare l'impatto dell'azienda sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, aiutando quindi la gestione delle emissioni e la valutazione di eventuali misure di mitigazione.

L'azienda si impegna quindi, entro il prossimo triennio, a calcolare la propria impronta carbonica.

Water footprint

L'impronta idrica rappresenta lo strumento per quantificare gli impatti ambientali dell'azienda legati all'acqua e definire così delle strategie volte alla riduzione della stessa.

L'azienda si impegna quindi, entro i prossimi tre anni, a calcolare la propria impronta idrica.



Tenuta Cavalier Pepe Società Agricola S.r.l.	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2022	13/01/2023 Pag. 15 di 34
---	---	-----------------------------

I terreni della Azienda Tenuta Cavalier Pepe sono compresi in un areale abbastanza vasto che spazia in diversi comuni: S. Angelo all'Esca, Luogosano, Taurasi, Santa Paolina, Lapio e San Mango Sul Calore.

Gli appezzamenti vitati si inseriscono perfettamente nel territorio e sono separati tra loro e confinanti, spesso, con aree boschive, oliveti e zone a seminativo/pascolo. La stessa azienda detiene aree boschive seminativi e pascoli.

Le aree boschive sono ricoperte prevalentemente da leccio, castagno, faggio ed arbusti di Orniello e Prugnolo.

Per proteggere tali aree vengono sempre garantite fasce tampone vegetate, non fertilizzate e non trattate con prodotti fitosanitari.

La biodiversità in questa zona risulta essere molto variegata. Ritroviamo diverse specie di volatili, tra cui l'Upupa, Poiane, Falchi Pellegrini, Corvi imperiali, Barbagianni e Gheppio fino allo Sparviere e al Picchio verde. I mammiferi censiti spaziano dal cinghiale, alla faina, dalla donnola al tasso, dalle lepri alle volpi. I rettili e la flora completano le tessere di questo splendido mosaico.

Tra i rettili il ramarro, il gecko, ma anche diverse specie di serpenti tra cui il Biacco, serpente nero innocuo, il Cervone e il Saettone, oltre a qualche vipera.

Nel sottobosco, asparagi, funghi, tartufi, biancospino e ciclamini.

Per la flora, oltre a diverse erbe spontanee, ritroviamo, tra l'altro, alcune specie di orchidee, diverse varietà di Viola.

0.8 Rapporti con il personale

Tutti i dipendenti, anche gli operatori stagionali, sono residenti nel territorio dove è ubicata l'azienda.

E' in aumento la presenza del personale femminile.

Analisi del piano di crescita lavorativo

- a) Retribuzioni: stabili;
- b) Incentivi economici: non previsti;
- c) Miglioramento delle competenze dei lavoratori: in crescita con la formazione per la sostenibilità di tutti i dipendenti;
- d) Sistemi di premiazione (raggiungimento di obiettivi individuali o di gruppo): Non previsti;
- e) Corsi di formazione specifici per i dipendenti: L'azienda ha formato gli operatori per fornire le competenze necessarie all'ottenimento della certificazione. Inoltre, in sede del riesame della direzione, viene approvato il piano di formazione;
- f) Considerazioni sull'equità delle retribuzioni per sesso, mansione ed anzianità di servizio.

Gli accordi contrattuali con i dipendenti sono stabiliti dalla direzione della cantina e sono definiti in base alle singole competenze e alle mansioni che il dipendente andrà a ricoprire.

Tutti i dipendenti della cantina sono a conoscenza delle valutazioni e degli obiettivi per il miglioramento delle prestazioni riguardante la sostenibilità sociale, economica e ambientale.

É stato valutato l'indicatore salariale per uomini e donne (stipendio medio), valutato nel mese di agosto 2021, e sono stati riscontrati i seguenti valori:

Stipendio medio Uomini € 738,55

Stipendio medio Donne € 1201,33

Tale differenza, a vantaggio delle donne, è da riscontrarsi nella maggioranza di donne nel settore impiegatizio e amministrativo con salario maggiore, e nella maggioranza di uomini, invece, nel settore operativo agricolo e di cantina con minori salari.



0.9 La tua opinione

Ricevere impressioni e giudizi da parte di un numero elevato di soggetti interessati al miglioramento della nostra gestione e per noi molto importante.

Invitiamo pertanto tutti i lettori a presentare osservazioni, suggerimenti e domande su questo Bilancio di Sostenibilità, utilizzando i seguenti riferimenti:

Tenuta Cavalier Pepe

Via Santa Vara,

83050 – Sant'Angelo all'Esca (AV)

Tel : + 39 082773766; Fax +39 0827 78163

Email: info@tenutacavalierpepe.it

Sito: www.tenutacavalierpepe.it

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 (GRI 102-1) Nome dell'organizzazione

Tenuta Cavalier Pepe Società Agricola S.r.l.

1.2 (GRI 102-2) Principali marchi prodotti e servizi

RISERVE

- BRANCATO FIANO DI AVELLINO RISERVE DOCG
- LA LOGGIA DEL CAVALIERE TAURASI RISERVE DOCG
- GRANCARE GRECO DI TUFO RISERVE DOCG

DOCG

- NESTOR GRECO DI TUFO DOCG
- REFIANO FIANO DI AVELLINO DOCG
- OPERA MIA TAURASI DOCG

DOC

- APPIO IRPINIA CAMPI TAURASINI DOC
- LILA IRPINIA FALANGHINA DOC
- BIANCO DI BELLONA CODA DI VOLPE
- VELA VENTO VULCANO IRPINIA ROSATO DOC
- SANSERINO IRPINIA ROSSO DOC
- TERRA DEL VARO IRPINIA AGLIANICO DOC
- VIGNA SANTA VARA FALANGHINA DOC
- SANTO STEFANO IRPINIA CAMPI TAURASINI DOC

SPUMANTI

- ORO CLASSICO VINO SPUMANTE DI QUALITÀ METODO CLASSICO
- ORO SPUMANTE VINO SPUMANTE DI QUALITÀ BRUT
- OR'OSÉ VINO SPUMANTE DI QUALITÀ ROSATO

SPECIALITA'

- CERRY L'APERITIVO DEL CAVALIERE
- CERRY DRY L'APERITIVO DEL CAVALIERE
- CHICCO D'OR CAMPANIA PASSITO IGT

1.3 (GRI 102-3) Sede centrale dell'organizzazione

Sede legale: VIA ROMA 42 - 83040 – LUOGOSANO (AV)
Cantina: VIA F. DE SANCTIS 83050 - SANT'ANGELO ALL'ESCA

1.4 (GRI 102.4) Paesi in cui l'organizzazione opera

Italia

1.5 (GRI 102.5) Assetto proprietario e forma legale

Società a Responsabilità Limitata

1.6 (GRI 102-6) Mercati serviti

Europa, Asia, Americhe

1.7 (GRI 102-7) Dimensioni dell'organizzazione

Totale dipendenti: 36

1.8 (GRI 102-8) Informazioni sui dipendenti e su altri lavoratori

Lavoratori uomini: 31

Lavoratrici donne: 5

Dipendenti a tempo determinato: 35

Dipendenti a tempo indeterminato: 1

1.9 (GRI 102-9) Descrizione della catena di fornitura

Forniture agricoltura/vigneti:

- Macchine agricole
- Barbatelle
- Materiale realizzazione impianto
- Combustibili
- Concimi
- Antiparassitari e fitofarmaci
- Attrezzature, dispositivi di protezione e vestiario per lavoratori
- Prestazioni agricole
- Consulenze
- Manutenzioni

Forniture vinificazione:

- Attrezzature enologiche
- Serbatoi
- Botti
- Barriques
- Materiale enologico
- Prodotti per analisi di laboratorio
- Attrezzature, dispositivi di protezione e vestiario per lavoratori
- Uve
- Consulenze
- Manutenzioni

Forniture imbottigliamento:

- Impianti di imbottigliamento
- Attrezzature di gestione del magazzino
- Bottiglie
- Packaging
- Materiale imballaggio
- Attrezzature, dispositivi di protezione e vestiario per lavoratori
- Consulenze
- Manutenzioni

Forniture distribuzione:

- Autocarri
- Pallets
- Materiale spedizione
- Carburante
- Attrezzature, dispositivi di protezione e vestiario per lavoratori

Tenuta Cavalier Pepe Società Agricola S.r.l.	BISO BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2022	13/01/2023 Pag. 19 di 34
---	---	-----------------------------

- Servizi di trasporto

1.10 (GRI 102.10) Cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella catena di fornitura

Non applicabile

1.11 (GRI 102-11) Spiegazione dell'applicazione dell'approccio prudenziale

L'approccio prudenziale è stato introdotto dalle Nazioni Unite (ONU) nel Principio 15 della "Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo", che afferma: "Al fine di proteggere l'ambiente, gli Stati applicheranno largamente, secondo le loro capacità, l'approccio prudenziale. In caso di rischio di danno grave o irreversibile, l'assenza di certezza scientifica assoluta non deve servire da pretesto per posticipare l'adozione di misure efficaci in termini di costi, dirette a prevenire il degrado ambientale." L'applicazione del Principio di precauzione può aiutare l'organizzazione a ridurre o evitare gli impatti negativi sull'ambiente.

1.12 (GRI 102-12) Iniziative esterne

Cantine Aperte
Calici di stelle
Cantine aperte in vendemmia
Cantine aperte a San Martino
Cantine aperte a Natale
Merano Wine Festival
Vinitaly
Vitigno Italia
Wine Paris
Prowein

1.13 (GRI 102-13) Appartenenza ad associazioni

Consorzio tutela Vini d'Irpinia

1.14 (102-14) Dichiarazione dell'Amministratore Delegato in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia

Tenuta Cavalier Pepe è un'azienda vitivinicola attiva dal 2005 nella produzione dei principali vini DOC e DOCG dell'Irpinia.
La filosofia aziendale ha da sempre messo al centro la viticoltura, sostenendo il retaggio secondo il quale il vino si fa in vigna. Non a caso, la famiglia Pepe è dedita alla produzione di uva da molti anni, ricercando nella tradizione e nel rispetto della naturalità il miglior modo di esprimersi.
Offrire l'eccellenza del territorio, ovvero "quel canto della terra verso il cielo" che era la definizione poetica del vino coniata da Mario Soldati, è la mission nonché la vision essenziale dell'azienda, un traguardo che perseguiamo grazie ad una vocazione sostenibile e raggiungibile con un uso razionale dell'innovazione.
L'ecosostenibilità è la cifra impressa da sempre nel DNA di Tenuta Cavalier Pepe, impegnata nel preservare e nel migliorare la qualità delle risorse naturali del territorio, declinandola oggi in tutto il ciclo di produzione, fin dal primo anello della filiera.

Milena Pepe

1.15 (GRI 102-16) Dichiarazione dei valori, dei principi, degli standard e delle norme di comportamento

La famiglia Pepe è un'antica famiglia irpina, che da generazioni s'impegna con dedizione nella produzione dei propri vini, commercializzati in tutta Italia e all'estero.

Seguendo il proprio intuito e spinto dall'amore per la sua terra, l'imprenditore Angelo Pepe ha lavorato duramente per disegnare il futuro della sua famiglia, creando la Tenuta Cavalier Pepe, un complesso costituito da: Cantina, Azienda vitivinicola, Ristorante e bed-and-breakfast, che rappresenta un sistema produttivo e turistico di straordinaria qualità.

Il valore e la lungimiranza di Angelo Pepe sono stati apprezzati, dall'allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che nel 1998 lo nominò: "Cavaliere della Repubblica" per i suoi meriti lavorativi.

Oggi, la Tenuta grazie anche al lavoro di Milena, la figlia maggiore del Cavaliere – laureata in viticoltura ed enologia in Francia e in marketing in Belgio – è gestita con carisma e competenza e può vantare una produzione di vini di altissima qualità.

In Tenuta la vendemmia va avanti dai primi giorni di settembre fino a metà novembre. La prima selezione delle uve viene fatta in vigna. Raccogliamo solo i grappoli maturi e perfettamente integri. Solitamente, le nostre raccolte sono scalari, cioè prevedono sullo stesso vigneto due o più passaggi in momenti diversi.

Le uve sono raccolte a mano, deposte in cassette da 18Kg e portate in cantina dove eseguiamo un secondo controllo di qualità ed un'attenta selezione sul tavolo di cernita.

La vinificazione avviene quasi esclusivamente in vasche di acciaio termocondizionate, in modo da avere un maggiore controllo della fermentazione alcolica e della macerazione, grazie anche all'automatizzazione dei processi.

I nostri grandi vini rossi, dopo la fermentazione, affinano in legno. Il Campi Taurasini, il Taurasi ed il Taurasi Riserva sono affinati parte in barriques di rovere francese da 225 litri e parte in botti grandi di rovere francese e di Slavonia da 30 hl. Il periodo di affinamento in legno varia dai 12 ai 18 mesi a seconda della tipologia e dell'annata. In legno il vino si eleva ed evolve grazie alla micro-ossigenazione, completa il suo bouquet e stabilizza il suo colore in maniera del tutto naturale. La qualità, la selezione e la tipologia dei legni è fondamentale. Per questo motivo lavoriamo e collaboriamo con le migliori tonnellerie e i più rinomati mastri bottai europei.

Dopo la fermentazione e dopo l'affinamento in legno, i nostri vini rossi riposano nelle vasche di cemento per diversi mesi o anche per anni prima dell'imbottigliamento. Il cemento permette al vino di stabilizzarsi ed affinare lentamente con l'obiettivo di raggiungere una maggiore finezza, eleganza e complessità organolettica. La decisione di vinificare separatamente le uve delle nostre vigne più vecchie e farne un vino della tradizione più antica, ci ha spinto a utilizzare anche le anfore, come strumento di vinificazione ed affinamento del vino. Usiamo anfore di argilla e ceramica, fatte a mano, che hanno una micro-ossigenazione controllata. In anfora, il vino affina molto lentamente, come succede nel legno, ma senza l'interazione delle note boisé. Ne risulta, quindi, un vino più fruttato e verace, che mantiene una struttura corposa spontanea.

Il nostro laboratorio ci permette di controllare e seguire passo dopo passo l'intero processo produttivo, dalle analisi delle uve, a quelle in fermentazione e affinamento, fino all'imbottigliamento. Le analisi sono per noi fondamentali: ci supportano durante le degustazioni settimanali e ci permettono di seguire in modo scrupoloso l'evoluzione dei vini.

1.16 (GRI 102-18) Struttura di Governance

L'azienda è dotata di un consiglio di amministrazione, con due Amministratori Delegati: Milena Pepe, Fiorentino Pepe

1.17 (GRI 102-40) Elenco dei gruppi di stakeholder

- Lavoratori
- Agenti
- Clienti, consumatori
- fornitori
- Competitor

1.18 (102-41) Dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione

Il 100% dei dipendenti è coperto da contratti di lavoro nazionale:

- CCNL 0170 Quadri e Impiegati Agricoli (5%)
- CCNL 0190 Agricoltura (95%)

1.19 (GRI 102-42) Principi per identificare e selezionare gli stakeholder da coinvolgere

L'identificazione degli stakeholder viene eseguita considerando la fattibilità del loro coinvolgimento:

- Lavoratori: tutti
- Agenti: tutti
- Clienti, consumatori: solo i clienti in cantina
- Fornitori: solo fornitori rilevanti di prodotti e servizi (almeno 5.000 euro/anno)
- Competitor: solo cantine consocie nel Consorzio di Tutela Vini d'Irpinia

1.20 (GRI 102-43) Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder

- Lavoratori: questionari
- Agenti: questionari
- Clienti, consumatori: questionari
- Fornitori: questionari
- Competitor: proposta discussioni assemblee del Consorzio

1.21 (GRI 102-44) Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder

In via di raccolta dati

1.22 (GRI 102-45) Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato

Tenuta Cavalier Pepe Società Agricola S.R.L.

1.23 (GRI 102-46) Processo di definizione dei contenuti del report

I quattro principi di rendicontazione per definire il contenuto del report sono stati: Inclusività degli stakeholder, Contesto di sostenibilità, Materialità e Completezza. Questi principi aiutano l'organizzazione a decidere quali contenuti includere nel report considerando le attività dell'organizzazione, gli impatti, le aspettative sostanziali e gli interessi degli stakeholder.

1.24 (GRI 102-47) Elenco degli aspetti identificati come materiali

- Performance economiche
- Presenza sul mercato
- Impatti economici indiretti

- Pratiche di approvvigionamento
- Materiali
- Energia
- Acqua
- Rifiuti
- Occupazione
- Salute e sicurezza
- Formazione

1.25 (GRI 102-48) Spiegazione degli effetti di modifiche nel report

Non applicabile

1.26 (GRI 102-49) Spiegazione di eventuali cambiamenti rispetto al precedente bilancio rispetto ai temi materiali e al perimetro

Il presente documento è da intendersi come revisione del Bilancio di Sostenibilità BI.SO 2021 del 01/04/2022 con modifica dei seguenti punti:

- Capitolo 0 Presentazione generale (in particolare 0.7 L'azienda e l'ambiente, 0.8 Rapporti con il personale)
- Par. 2.5.1
- Par. 1.26
- Par. 1.28

Le modifiche sono evidenziate con testo sottolineato.

1.27 (GRI 102-50) Periodo di rendicontazione

Il periodo di rendicontazione è l'anno solare

1.28 (GRI 102-51) Data di pubblicazione del report più recente

Il presente documento è da intendersi come revisione del Bilancio di Sostenibilità BI.SO 2021 del 28/09/2022

1.29 (GRI 102-52) Periodicità della rendicontazione

Annuale

1.30 (GRI 102-53) Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report

Via Francesco De Sanctis
83040 Luogosano
Avellino – Italia

tel. +39 0827.73766
fax + 39 0827.78163
cell. +39 349 3172480

info@tenutacavalierpepe.it

1.31 (GRI 102-54) Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards

Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione Core

1.32 (GRI 102-55) Tabella dei contenuti GRI

GENERAL DISCLOSURES	
Profilo organizzativo	
GRI 102: General Disclosures 2016	Cross reference
102-1 Nome dell'organizzazione	pag. 17
102-2 Principali marchi prodotti e servizi	pag. 17
102-3 Sede centrale dell'organizzazione	pag. 17
102-4 Paesi in cui l'organizzazione opera	pag. 17
102-5 Assetto proprietario e forma legale	pag. 17
102-6 Mercati serviti	pag. 17
102-7 Dimensioni dell'organizzazione	pag. 18
102-8 Informazioni sui dipendenti e su altri lavoratori	pag. 18
102-9 Descrizione della catena di fornitura	pag. 18
102-10 Cambiamenti significativi nell'organizzazione e nella catena di fornitura	pag. 19
102-11 Spiegazione dell'applicazione dell'approccio prudenziale	pag. 19
102-12 Iniziative esterne	pag. 19
102-13 Appartenenza ad associazioni	pag. 19
Strategia	
GRI 102: General Disclosures 2016	Cross reference
102-14 Dichiarazione dell'Amministratore Delegato in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	pag. 19
Etica	
GRI 102: General Disclosures 2016	Cross reference
102-16 Dichiarazione dei valori, dei principi, degli standard e norme di comportamento	pag. 20
Governance	
GRI 102: General Disclosures 2016	Cross reference
102-18 Struttura di Governance	pag. 20
Stakeholder engagement	
GRI 102: General Disclosures 2016	Cross reference
102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	pag. 21
102-41 Dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	pag. 21
102-42 Principi per identificare e selezionare gli stakeholder da coinvolgere	pag. 21
102-43 Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	pag. 21
102-44 Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento stakeholder	pag. 21
Pratiche di reporting	
GRI 102: General Disclosures 2016	Cross reference
102-45 Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato	pag. 21
102-46 Processo di definizione dei contenuti del report	pag. 21
102-47 Elenco degli aspetti identificati come materiali	pag. 21
102-48 Spiegazione degli effetti di modifiche nel report	pag. 22
102-49 Spiegazione di eventuali cambiamenti rispetto al precedente bilancio rispetto ai temi materiali e al perimetro	pag. 22
102-50 Periodo di rendicontazione	pag. 22
102-51 Data di pubblicazione del report più recente	pag. 22
102-52 Periodicità di rendicontazione	pag. 22
102-53 Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report e i suoi contenuti	pag. 22
102-54 Indicazione dell'opzione "In accordance" selezionata	pag. 23
102-55 Tabella dei contenuti GRI	pag. 23

102-56 Assurance esterna del report	pag. 25
TEMI MATERIALI	
Performance economiche	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 25
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 26
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 26
GRI 201: Performance economiche 2016	Cross reference
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	pag. 26
201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi, opportunità per cambiamento climatico	pag. 26
201-4 Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	pag. 26
Presenza sul mercato	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 26
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 26
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 27
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	Cross reference
202-1 Rapporto tra il livello retributivo minimo garantito dalla Società e quello previsto dalla legge per genere	pag. 27
202-2 Percentuale di Senior Management assunti dalla comunità locale	pag. 27
Impatti economici indiretti	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 27
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 27
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 27
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	Cross reference
203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi sostenuti	pag. 27
Pratiche di approvvigionamento	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 27
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 28
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 28
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	Cross reference
204-1 Percentuale di spesa su fornitori locali	pag. 28
Materiali	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 28
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 28
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 28
GRI 301: Materiali 2016	Cross reference
301-1 Materiali utilizzati suddivisi per peso o volumi	pag. 29
Energia	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 29
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 29
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 29
GRI 302: Energia 2016	Cross reference
302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	pag. 29
302-4 Quantità di energia risparmiata	pag. 30
302-5 Quantità di energia risparmiata nella produzione di beni e servizi	pag. 30
Acqua	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference

103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 30
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 30
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 30
GRI 303: Acqua 2016	Cross reference
303-1 Acqua totale prelevata per fonte	pag. 30
303-3 Acqua riciclata e riutilizzata	pag. 31
Rifiuti	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 31
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 31
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 31
GRI 306: Rifiuti 2016	Cross reference
306-2 Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento	pag. 31
Occupazione	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 31
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 32
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 32
GRI 401: Occupazione 2016	Cross reference
401-1 Nuovi assunti e turnover dei dipendenti	pag. 32
401-3 Congedo parentale	pag. 32
Salute e sicurezza	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 33
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 33
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 33
GRI 403: Salute e sicurezza 2016	Cross reference
403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	pag. 33
Formazione	
GRI 103: Management approach 2016	Cross reference
103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	pag. 33
103-2 L'approccio di gestione e le sue componenti	pag. 33
103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	pag. 34
GRI 404: Formazione 2016	Cross reference
404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	pag. 34

1.33 (GRI 102-56) Assurance esterna del report

Non prevista Assurance esterna sul presente documento

2 TEMI MATERIALI

2.1 Performance economiche

2.1.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.
--

2.1.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.1.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.1.4 (GRI 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito)

Fatturato 2022: 2.501.300 euro

2.1.5 (GRI 201-2) Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti a cambiamento climatico

Rischio: Eventi atmosferici estremi
Impatto potenziale: perdita di produzione
Azione: Sottoscrizione di polizze assicurative

2.1.6 (GRI 201-4) Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione

Finanziamenti significativi ricevuti dalla pubblica amministrazione nel 2022:

- Finanziamento Camera di Commercio Avellino:
 - Bando per la concessione di contributi alle PMI per voucher digitali anno 2020, euro 4800,00
 - Bando per la concessione di contributi alle imprese per la partecipazione a fiere nell'anno 2020, euro 696,00

2.2 Presenza sul mercato

2.2.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

2.2.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.2.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.2.4 (GRI 202-1) Rapporto tra il livello retributivo minimo garantito dalla Società e quello previsto dalla legge per genere

Vengono rispettati i livelli retributivi minimi

2.2.5 (GRI 202-2) Percentuale di Senior Management assunti dalla comunità locale

Numero di unità del Senior Management	Non Applicabile
Numero di unità del Senior Management provenienti dalla comunità locale	Non Applicabile
Percentuale di Senior Management assunti dalla comunità locale	Non Applicabile

2.3 Impatti economici indiretti

2.3.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

2.3.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.3.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.3.4 (GRI 203-1) Investimenti in infrastrutture e servizi sostenuti

	Anno 2022 (euro)
Totale investimenti eseguiti in euro	150.000,00

2.4 Pratiche di approvvigionamento

2.4.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

2.4.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.4.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.4.4 (GRI 204-1) Percentuale di spesa su fornitori locali

Spesa totale materie prime, imballaggi, prodotti enologici, etichette	
Spesa totale su territorio provinciale	12 %
Spesa totale su territorio regionale (compresa prov. Avellino)	52 %

2.5 Materiali

2.5.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Particolare attenzione è stata data alla scelta delle bottiglie da utilizzare. Infatti è avviato un progetto di sostituzione delle bottiglie utilizzate con bottiglie più leggere, in modo da avere minor dispendio di risorse ambientali per produrre il vetro e per tutta la successiva logistica della bottiglia sia da vuota che piena: progetto di sostituzione bottiglie Conica Studio da 600 g con bottiglie da 500g.

2.5.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.5.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.5.4 (GRI 301-1) Materiali utilizzati suddivisi per peso o volumi

Materiali	anno 2022
Carta	6287 kg
Vetro	351148 kg
Materiale enologico	6946 kg
Tappi	3107 kg
Detergenti	2401 kg

2.6 Energia

2.6.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

2.6.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.6.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.6.4 (GRI 302-1) Consumo di energia all'interno dell'organizzazione

Nota: Benzina: 32 (MJ/litro)	
Gasolio 36 (MJ/litro)	
Metano 44 (MJ/kg) → 38 (MJ/Nm ³)	
GPL 46,8 (MJ/mc)	
Conversione 3.6 (MJ/kWh)	
CONSUMI ENERGETICI PER USO E FONTE	MJ
Carburanti totale	2'037'718
di cui lavorazioni in vigna	1'408'824 (39134 litri)
trasporti	628'894 (17469 litri)
Riscaldamento totale	267
di cui GPL	267 (5700 litri)
Produzione, uffici, e illuminazione totali	396'479 (110133 KWh)
di cui energia elettrica	396'479 (110133 KWh)
totale	2'434'464

Totale bottiglie prodotte nel 2022	445000
Totale litri vino prodotto nel 2022	432'241
MJ di energia consumati per bottiglia nel 2022	5,4 MJ/bottiglia
MJ di energia consumati per litro di vino nel 2022	5,6 MJ/litro

2.6.5 (GRI 302-4) Quantità di energia risparmiata

MJ risparmiati nel 2022	Progetto fotovoltaico approvato, da installare
-------------------------	--

2.6.6 (GRI 302-5) Quantità di energia risparmiata nella produzione di beni e servizi

MJ risparmiati nel 2022	Progetto fotovoltaico approvato, da installare
-------------------------	--

2.7 Acqua

2.7.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.
--

2.7.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:
i. Politiche
ii. Impegni
iii. Obiettivi e target
iv. Responsabilità
v. Risorse
vi. Sistemi di gestione dei reclami
vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.7.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.7.4 (GRI 303-1) Acqua totale prelevata per fonte

CONSUMI ACQUA	Consumi m ³ nel 2022
Pozzo	431 mc
Servizio idrico	1169 mc
Totale	1600 mc
Totale bottiglie prodotte nel 2022	445'000
Totale litri vino prodotto nel 2022	432'241
Litri di acqua consumati per bottiglia nel 2022	3,6 litri
Litri di acqua consumati per litro di vino nel 2022	3,7 litri

2.7.5 (GRI 303-3) Acqua riciclata e riutilizzata

	m ³ nel 2022
Acqua riciclata	Progetto non avviato
Acqua riutilizzata	Progetto non avviato

2.8 Rifiuti

2.8.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

2.8.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.8.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.8.4 (GRI 306-2) Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento

RIFIUTI	kg nel 2022
Imballaggi in materiali misti	9080
imballaggi in vetro	1150
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati	294
consumabili per stampanti esausti	5

2.9 Occupazione

2.9.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

2.9.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.9.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.9.4 (GRI 401-1) Nuovi assunti e turnover dei dipendenti

Numero totale dipendenti 2022: 54

Nuove assunzioni totali nel 2022: 0

Nuove assunzioni uomini meno di 30 anni nel 2022: 0

Nuove assunzioni donne meno di 30 anni nel 2022: 0

Nuove assunzioni uomini da 30 a 50 anni nel 2022: 6

Nuove assunzioni donne da 30 a 50 anni nel 2022: 0

Nuove assunzioni uomini oltre 50 anni nel 2022: 0

Nuove assunzioni donne oltre 50 anni nel 2022: 0

Tasso totale turnover nel 2022: 0

Tasso turnover uomini meno di 30 anni nel 2022: 0

Tasso turnover donne meno di 30 anni nel 2022: 0

Tasso turnover uomini da 30 a 50 anni nel 2022: 0

Tasso turnover donne da 30 a 50 anni nel 2022: 6

Tasso turnover uomini oltre 50 anni nel 2022: 0

Tasso turnover donne oltre 50 anni nel 2022: 0

2.9.5 (GRI 401-3) Congedo parentale

- Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale nel 2022 uomini: 0
- Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale nel 2022 donne: 0
- Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2022 uomini: 0
- Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2022 donne: 0
- Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale nel 2022 uomini: 0
- Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale nel 2022 donne: 0
- numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro nel 2022 uomini: 0
- numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro nel 2022 donne: 0

2.10 Salute e sicurezza

2.10.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

2.10.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami
- vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.10.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.10.4 (GRI 403-2) Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

Nel 2021 non si sono verificati infortuni.

Viene eseguita valutazione dei rischi secondo il DLgs 81/08 e ss.mm. È stato nominato un Medico Competente aziendale che esegue visite mediche sui lavoratori per valutare la loro idoneità alle relative mansioni. Gli stessi lavoratori vengono formati e informati sui rischi residui presenti in azienda e dotati di Dispositivi di Protezione Individuali per proteggersi contro tali rischi. I luoghi di lavoro, le macchine e le apparecchiature sono puliti, mantenuti in efficienza. Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione collabora con il Datore di Lavoro al fine di migliorare in continuo la tutela dei lavoratori e assicurare la conformità normativa. È disponibile il Documento di Valutazione dei Rischi che riporta le modalità di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi.

2.11 Formazione

2.11.1 (GRI 103-1) Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro

Questo tema rientra tra quelli che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi per l'organizzazione o che influenzano in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

2.11.2 (GRI 103-2) L'approccio di gestione e le sue componenti

Questo tema viene gestito tramite:

- i. Politiche
- ii. Impegni
- iii. Obiettivi e target
- iv. Responsabilità
- v. Risorse
- vi. Sistemi di gestione dei reclami

vii. Azioni specifiche, come processi, progetti, programmi e iniziative

2.11.3 (GRI 103-3) Valutazione dell'approccio di gestione

La modalità di gestione viene valutata tramite verifiche interne (contabilità, audit interni) ed esterne (questionari, audit ente certificazione)

2.11.4 (GRI 404-1) Ore medie di formazione annue per dipendente

Nel 2022 sono state eseguite diverse attività formative al personale per un totale di 88 ore. Considerato il totale di 54 dipendenti, si ottiene una media di 1,6 ore annue per dipendente.